



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

20 settembre 2020

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Diritti di visita nelle RSA

Le visite alle persone ospitate nelle Residenze per anziani sono di nuovo possibili, dopo il necessario blocco durante il lockdown; è obbligatorio, però, concordare un appuntamento e rispettare una serie di regole: lo abbiamo spiegato a Gerda, che da tempo desiderava far visita all'anziana zia.

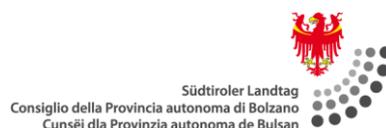
“Risiedo in Tirolo, nel Landeck”, ha detto Gerda rivolgendosi alla Difesa civica, “ma sono originaria della provincia di Bolzano, dove ho un'anziana zia ospite di una RSA. Per un lungo periodo le visite erano vietate, e poiché ci sente molto poco non mi è stato possibile nemmeno contattarla per telefono: vorrei sapere se ora posso finalmente andare a trovarla”.

Abbiamo spiegato a Gerda che, secondo la delibera della Giunta provinciale n. 469 del 30 giugno scorso, le residenze per anziani sono di norma di nuovo aperte alle visite, con l'approvazione del/la responsabile sanitario/a. Tuttavia, fino alla fine dello stato d'emergenza Covid gli incontri con i visitatori e le visitatrici devono essere organizzati in locali appositi, che vengono disinfettati prima e dopo ogni visita, oppure, come fortemente consigliato, nelle zone all'aperto e negli spazi verdi delle strutture. Attualmente, gli incontri sono possibili solo dietro appuntamento, in modo da evitare assembramenti; visitatori e visitatrici, inoltre, possono incontrare solo le persone per le quali hanno uno specifico permesso, e non hanno la possibilità di muoversi liberamente nella struttura.

Ovviamente, chi si reca in visita deve indossare una mascherina chirurgica e rispettare la distanza di sicurezza. Prima della visita deve essere compilata un'autodichiarazione con al quale si certifica di essere in buono stato di salute e di non avere sintomi riconducibili al Covid 19. In aggiunta a questo, a ogni visitatore o visitatrice – come ormai d'abitudine - viene misurata la temperatura, nonché imposta la disinfezione delle mani.

Abbiamo infine chiarito a Gerda che è necessario che si metta in contatto con l'amministrazione della struttura in cui è ospitata la sua parente per informarsi sulle regole in essa vigenti e concordare un appuntamento: dopodiché, nulla le impedirà più di effettuare la tanto desiderata visita alla zia.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica (attualmente solo su appuntamento, oppure per telefono o via mail) in questi orari: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471 946 020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it